











Percorsovitea



LEGGENDA:

A Benvenuti nel percorso "S.Teresa"	7 Viticoltura eroica	 Voi vi trovate qui
B Benvenuti nel percorso "Selvatica"	8 Biodiversità nei vigneti	 Percorso didattico
1 Viticoltura di Gordola	9 Sistemi di allevamento, cura e crescita	 Sentiero di montagna
2 Storia della viticoltura	10 Valorizzazione dell'uva	 45 min. Tempo di percorrenza
3 Vino di qualità	11 Avifauna dei nostri vigneti	 P Posteggio
4 Vitigni storici e vitigni autoctoni	12 Cura e protezione del vigneto	
5 Il bosco	13 Nuovi vitigni	
6 Fili a sbalzo		

LEGENDE:

A Einleitung, "S.Teresa"	7 Heroischer Rebbau	 Sie sind hier
B Einleitung, "Selvatica"	8 Biodiversität im Rebberg	 Didaktischer Weg
1 Rebbau in Gordola	9 Erziehungssysteme für Reben	 Bergweg
2 Geschichte des Weinbaus	10 Trauben und ihre Verarbeitung	 45 min. Gehzeit
3 Wein von Qualität	11 Die Vogelwelt in unseren Rebbergen	 P Parkplatz
4 Historische und autochthone Rebsorten	12 Pflege und Schutz des Rebbergs	
5 Der Wald	13 Neue Rebsorten	
6 Materialseilbahnen		

2 Storia della viticoltura

Le primissime testimonianze storiche riguardanti la coltivazione della vite risalgono alla regione dell'attuale Georgia, datate a circa 8.000 anni fa. Anche i Sumeri e gli Egizi, 5'000 anni fa, conoscevano la viticoltura, lasciandoci ulteriori prove degli sviluppi raggiunti.

La fermentazione del vino era considerata quasi come un processo magico e sconosciuto e il vino assumeva valori altamente simbolici. Grandi progressi tecnici si ebbero al tempo dei Greci e degli Etruschi, che iniziarono a sviluppare elevate conoscenze in campo ampelografico ed enologico. Tra i Greci era diffuso a quei tempi il mito di Dioniso, dio della vite e del vino, che trovava in Bacco il suo corrispettivo romano. Con l'avvento di questi ultimi, le conoscenze vitivinicole si amplificarono, integrando concetti di sfruttamento e di fertilizzazione del terreno per ottenere raccolti maggiori, ampliando le superfici viticole in quanto ritenute più redditizie di quelle dedicate ai cereali.

I notevoli progressi del settore vitivinicolo vennero sviluppati anche attraverso la pubblicazione di molte opere letterarie, alcune delle quali contenenti teorie ancora attuali. Il vino di quell'epoca era senza dubbio molto diverso da quello odierno: spesso era aromatizzato tramite l'infusione di piante. Con la crisi dell'impero romano e il caos che ne derivò anche la viticoltura conobbe una grave declino, ma un nuovo impulso arrivò dalla Chiesa che considerava il vino come indispensabile per i propri riti religiosi. I monasteri divennero quindi centri di coltivazione e i monaci poterono propagare la coltura della vite in tutta Europa, in particolare modo nelle terre attraversate dai grandi fiumi grazie alla facilità dei trasporti. Da notare anche che il vino si ritrova in molti testi sacri a riprova della sua grande valenza simbolica. Venendo ai giorni nostri, le modifiche principali nella coltivazione della vite sono state causate dall'avvento di alcune malattie quali la peronospora e l'oidio (il tanto temuto "mal bianco", comparso a metà '800), ai quali fece seguito la fillossera.

La storia recente è legata invece allo sviluppo della microbiologia e della chimica enologica.

Con le conoscenze delle diverse patologie la viticoltura si afferma come una scienza vera e propria.

Si può ben dire che il progresso culturale dell'uomo è sempre stato accompagnato dalla vite e dal vino!



Dioniso / Dionysos

2 Geschichte des Weinbaus

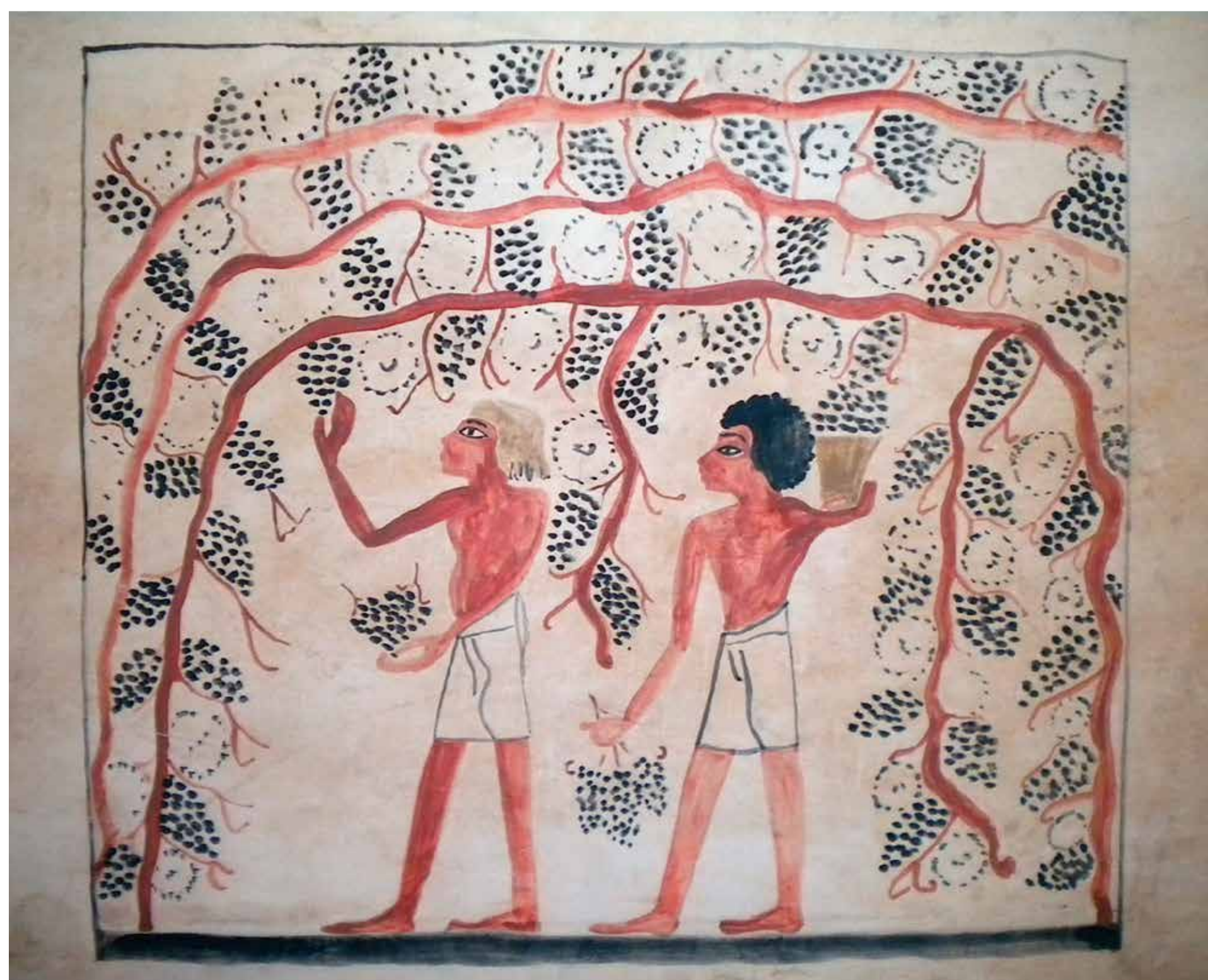
Die ersten Zeugnisse für Weinbau stammen aus Gebieten des heutigen Georgiens und sind etwa 8000 Jahre alt. Vor ungefähr 5000 Jahre betrieben auch die Sumerer und Ägypter Weinbau, Funde belegen die erzielten Fortschritte. Die Gärung des Mostes war ein magischer und unbekannter Prozess, sodass dem Wein eine hohe symbolische Bedeutung zukam. Grosse technische Fortschritte erfolgten dann bei den Griechen und Etruskern, die sich vertiefte Kenntnisse in der Ampelographie und in der Önologie aneigneten. War bei den alten Griechen die Verehrung von Dionysos verbreitet, den Gott der Trauben und des Weins, fand dieser in Bacchus seine römische Entsprechung. Die Römer erweitern die Kenntnisse über den Weinbau und entwickelten Methoden, um den Boden besser zu nutzen und fruchtbarer zu machen, wodurch der Ertrag erhöht wurde. Zudem weiteten sie die Rebflächen aus, weil das rentabler war als der Anbau von Getreide. Erhebliche Fortschritte im Weinbau erfolgten auch dank zahlreicher Bücher, von denen einige noch heute gültige Theorien enthielten.

Der damalige Wein unterschied sich zweifellos stark vom heutigen und wurde oft mit Pflanzensud aromatisiert. Der Niedergang des Römischen Reiches und das darauf folgende Chaos schaden auch dem Weinbau. Die Kirche verlieh ihm in der Folge neue Impulse, weil sie den Wein als unverzichtbar für religiöse Riten betrachtete.

Die Klöster wurden daher zu Zentren für den Anbau und Mönche verbreiteten die Rebkultur in ganz Europa, insbesondere in von grossen Flüssen durchquerte Gebiete. Bemerkenswert ist, dass der Wein in verschiedensten heiligen Schriften vorkommt, was seine grosse symbolische Bedeutung unterstreicht.

Der Weinbau auf dem amerikanischen Kontinent ist weniger alt: Die Anfänge reichen in das 16. Jahrhundert zurück. In Südamerika verbreitete er sich dank des günstigen Klimas sofort. Blicken wir in die jüngere Zeit, bewirkte der Ausbruch einiger Krankheiten wie der Falsche und der Echte Mehltau (eine ab Mitte des 19. Jahrhunderts sehr gefürchtete Pilzerkrankung), auf welche die Reblaus folgte, die wichtigsten Veränderungen beim Anbau.

Es folgten Fortschritte in der Mikrobiologie, der Chemie, welche ebenso für den Rebbau wie für die Önologie wichtig wurde, es gab Untersuchungen zu verschiedenen Krankheiten, sodass sich der Weinbau je länger je mehr zu einer echten Wissenschaft entwickelt. Es gilt also festzuhalten, dass die kulturelle Entwicklung der Menschheit stets von den Reben und dem Wein begleitet wurden!



Vendemmia in un affresco egizio / Ernte in einem ägyptischen Fresko



"Bacco" in un dipinto del Caravaggio / "Bacco" in einem Gemälde von Caravaggio